

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18 del 16/01/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/18 del 13/01/2017

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "SAHARAWI: QUALI PROSPETTIVE?" CHE SI TERRÀ A ROMA IL PROSSIMO 16 GENNAIO 2017. CIG. Z7E1CE4E11. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA. PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER ALTRI SERVIZI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 13/01/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 13/01/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 settembre 2016, n. 60 è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Costruire un sistema di pianificazione strategica integrato", indica l'"Obiettivo strategico" di "Ridefinizione del ruolo dell'Assemblea legislativa nel quadro istituzionale internazionale, europeo e nazionale" (punto 1.6 dell'Allegato A);

Visti:

- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 "Statuto della Regione Emilia - Romagna", ed in particolare l'art. 11 in cui si stabilisce che "La Regione conforma la propria azione ai principi ed agli obblighi derivanti dall'ordinamento internazionale e comunitario, partecipa al processo di costruzione ed integrazione europea ed opera per estendere i rapporti di reciproca collaborazione con le altre Regioni europee";

- la legge regionale 24 giugno 2002 n. 12 recante "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace";

Visti inoltre:

-la legge del 7 agosto 1990 n. 241" Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art.1;

- la L.R. del 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, ove applicabile;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art.36 "Contratti sotto soglia" comma 2, lettera a), secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto;

- le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall’ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l’ art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l’articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l’obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, in particolare gli artt. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 che ha introdotto l’art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 “Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto “Il meccanismo fiscale dello “split payment”;
- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”, entrato in vigore il 1° luglio 2015, che ha introdotto il “DURC ON LINE”;

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 31 marzo 2014, n. 421 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamento 2016-2018”, adottata previa intesa con l’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 28 gennaio 2016, n. 10 “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2018”;
- la direttiva del Responsabile Anticorruzione del 29 gennaio 2016 “Direttiva sulle modalità applicative del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Vista altresì la Deliberazione dell’Assemblea legislativa del 26 ottobre 2016, n. 99 recante il “Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018 ai sensi della legge regionale n. 12/2002 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace”, che, in attuazione della citata normativa nazionale e regionale:

- cristallizza “il protagonismo del sistema regionale per il popolo saharawi” (pag. 21);
- prevede che tra le “aree strategiche principali di riferimento per l’attivazione di azioni nel periodo 2016 - 2018” rientra l’Africa Sub – sahariana, quale contesto geografico in cui “si evidenzia il sostegno al Piano di Pace dell’ONU

e al diritto di autodeterminazione del popolo saharawi. In quest'area del mondo si concentra, in particolare, l'interesse politico e umanitario del territorio e della Regione Emilia Romagna. Tale sostegno si è realizzato a partire dal 1999, attraverso l'approvazione di numerose risoluzioni dell'Assemblea legislativa, del finanziamento di progetti di aiuto umanitario e di cooperazione internazionale e di consolidamento delle relazioni internazionali" (pagg. 23 – 24);

- dispone che, tra le principali tipologie di azioni da attuare nell'ambito della "Cooperazione internazionale sanitaria umanitaria", rientrano quelle a sostegno del "popolo saharawi proveniente dai campi profughi algerini" e quelle preordinate all'"accoglienza di bambini saharawi nell'ambito della campagna nazionale di accoglienza di bambini saharawi" (pag. 26);

Richiamate:

-la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 16 dicembre 2016 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017 - 2018 - 2019 (proposta con Del. UP n. 67/2016)";

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 131 del 26 ottobre 2012 recante: " Spese di rappresentanza dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza e dei Presidenti delle Commissioni assembleari dell'Assemblea legislativa; nuove disposizioni relative l'attività di rappresentanza istituzionale";

-la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 28 gennaio 2016, n. 10 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2018";

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con Delibera assembleare n. 101 del 13.12.2016";

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 85 del 20 dicembre 2016 recante la realizzazione della Giornata di sensibilizzazione della causa saharawi che si terrà a Roma, il 16 gennaio 2017, in collaborazione con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, all'Intergruppo di solidarietà con il Popolo saharawi del Parlamento italiano e all'Intergruppo assembleare di amicizia con il popolo saharawi;

-la Determinazione n. 876 del 21 dicembre 2016 recante il "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa";

Viste:

- la Risoluzione n.2285 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 29 aprile 2016 con la quale la missione MINURSO-Missione delle Nazioni Unite per il Referendum in Sahara Occidentale è stata prorogata al 30 aprile 2017;

- la deliberazione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome del 3 ottobre 2016, avente ad oggetto "Adesione Conferenza all'iniziativa di sensibilizzazione alla causa saharawi";

Considerato che l'"Intergruppo parlamentare italiano di amicizia con il Popolo saharawi", ricostitutosi nel 2013, proseguendo l'esperienza già avviata nelle precedenti Legislature, si impegna a sostenere ogni utile azione in ambito europeo per rilanciare la ricerca di una soluzione al diritto all'autodeterminazione del popolo saharawi, nonché a richiedere al Marocco di fermare le gravi violazioni dei diritti umani;

Dato atto che gli oltre 250 patti di amicizia e gemellaggio fra enti locali italiani, le province e le comunità del deserto algerino, nonché l'attività delle associazioni e dei comitati presenti su tutto il territorio italiano, testimoniano la straordinaria rete di solidarietà del nostro Paese nei confronti della causa di libertà ed autodeterminazione del popolo saharawi;

Considerato che l'Assemblea legislativa:

- sin dal 1997 ha approvato diverse Risoluzioni che invitano l'Unione Europea, il Governo nazionale e la Giunta regionale a promuovere forme di sensibilizzazione politica sugli organismi internazionali per creare le condizioni volte allo svolgimento del Referendum di autodeterminazione del popolo saharawi. Gli ultimi atti di indirizzo politico approvati dall'Assemblea legislativa reiterano il sostegno alla popolazione saharawi e la necessità di confermare e, "possibilmente incrementare", lo stanziamento dei fondi regionali destinati agli aiuti umanitari alla popolazione saharawi (Risoluzione n. 473 del 17/06/2015; Risoluzione n. 1834 del 21/12/2015; Risoluzione n. 3457 del 26/10/2016);

- sulla scorta dell'esperienza attuata tra le forze politiche nelle precedenti Legislature, ha ricostituito, nel 2015, "l'Intergruppo Assembleare di amicizia con il popolo saharawi" a cui partecipano i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, impegnati nel monitoraggio del processo di pace, nella promozione del rispetto dei diritti umani nel Sahara occidentale, nonché in azioni di mediazione politica e diplomatica affinché si intraprendano soluzioni pacifiche alla causa del saharawi; dalla sua costituzione, nel 2007, sono state realizzate varie missioni istituzionali e tecniche che, tra l'altro, hanno innescato un meccanismo virtuoso di collaborazione operativa tra Assemblea e Giunta regionale;

- nel corso dell'ultima missione istituzionale nei campi profughi saharawi, tenutasi lo scorso marzo, è stato ulteriormente rafforzato l'impegno politico della Regione

Emilia -Romagna ad esplorare eventuali nuovi ambiti di collaborazione istituzionale e valutare l'ampliamento di possibili attività in loco;

- ha promosso, già dalla primavera scorsa, un'azione politica di sensibilizzazione alla "causa saharawi" mediante il coinvolgimento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale con l'obiettivo di adottare ogni iniziativa utile, sul piano internazionale, volta a favorire la ripresa dei negoziati diretti, sotto l'egida delle Nazioni Unite, tra Regno del Marocco e Fronte Polisario, per giungere, nel più breve tempo possibile, ad una soluzione conforme alle risoluzioni delle Nazioni Unite, che rispetti il diritto all'autodeterminazione del popolo saharawi;

- che ha realizzato lo scorso 15 luglio 2016 la giornata di accoglienza dei bambini saharawi;

Dato atto che:

- la Giunta e l'Assemblea legislativa da numerosi anni hanno costituito il "Tavolo di Coordinamento regionale per i progetti a favore del saharawi", la cui programmazione è effettuata in accordo con i rappresentanti locali di enti, associazioni e ONG dell'Emilia - Romagna;

Constatato che:

- nell'ambito dell'impegno politico a sostegno della "causa saharawi", l'Assemblea legislativa intende organizzare insieme al proprio Intergruppo, all'Intergruppo di solidarietà con il Popolo saharawi del Parlamento italiano, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, una giornata di sensibilizzazione rivolta a parlamentari, politici, amministrazioni locali e associazioni programmata per il 16 gennaio 2017 a Roma. All'iniziativa parteciperanno, inoltre, gli Ambasciatori dei Paesi dell'Unione Africana (invito e programma allegato alla presente determinazione);

- l'obiettivo dell'iniziativa sarà l'adozione, da parte dei soggetti organizzatori, dei promotori e dei convenuti, di un documento comune di solidarietà e di ottemperamento alla risoluzione ONU relativa alla "causa saharawi"; tale documento verrà consegnato al Governo italiano che, a partire dal 1 gennaio 2017 e per l'intero anno, sarà membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e soggetto deputato a partecipare all'approvazione di una risoluzione sul Sahara occidentale;

Dato atto:

- dell'eccezionale rilevanza dell'evento, del prestigio dei partners e del richiamo nazionale e internazionale dell'iniziativa;

- che, in considerazione delle finalità cristallizzate nella normativa regionale riportata in premessa e declinate nelle “Priorità politiche” e “negli “Obiettivi strategici” di cui alla citata delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 60 del 2016, la giornata di sensibilizzazione e le tematiche ad essa afferenti sono connesse in modo diretto all’esercizio delle funzioni assembleari in ambito europeo ed internazionale, sussistendo un nesso diretto ed immediato tra la giornata di sensibilizzazione stessa e gli interessi pubblici oggetto del mandato assembleare;

- del positivo confronto tra le istituzioni pubbliche, i loro rappresentanti, i membri illustri dell’Unione Africana per le relazioni e le collaborazioni che si instaureranno sulla causa del popolo saharawi;

- della definizione di un percorso temporale di azioni strategiche finalizzate alla promozione della Risoluzione ONU alla causa saharawi;

Considerato che alla giornata di sensibilizzazione parteciperanno numerosi consiglieri regionali, amministratori di enti locali, associazioni e ONG;

Valutato che per la realizzazione dell’evento si rendono necessarie le spese derivanti da:

- a) rimborso spese di vitto, viaggio (volo da/per Addis Abeba), alloggio, transfer taxi di un relatore;
- b) spese per il servizio di moderatore
- c) spese derivanti all’accoglienza e ospitalità dei relatori

Considerato che il rimborso delle spese relative all’ospitalità indicate al precedente punto a) saranno destinate a Yilma Tadesse, inviato speciale del presidente dell’Unione Africana presso la Commissione sul Sahara Occidentale, relatore all’evento in parola;

Visto il preventivo di spesa pervenuto (ns. prot. n. AL/2017/887 dell’11/01/2017) per il servizio di “moderatore” del Sig. Luca Attanasio - Via Ignazio Persico, 6 – 00154 Roma – C.F. TTNLCU64S07H501B per la spesa di euro 625,00;

Atteso che si renderanno necessarie le spese relative all’accoglienza di relatori e che le stesse rientrano nelle spese di rappresentanza, di cui alla citata Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 131 del 26 ottobre 2012;

Dato atto che la fornitura del servizio di “moderatore”, trattandosi di fornitura di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 mila euro, per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute all’art. 36, comma 2 e all’art. 32 comma 14 del citato Dlgs. n. 50/2016

Dato atto che per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore alla micro sotto-soglia di euro 1.000,00 dal 1° gennaio 2016, non sussiste l’obbligo

del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come in precedenza sancito dalla normativa di contenimento della spesa pubblica (Spending review);

Rilevato che il suddetto servizio si configura come micro acquisizione e che rientra nei limiti di valore previsto dalla suddetta normativa;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto e, poiché tale procedura garantisce economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, come tale, è affidato direttamente al Sig. Luca Attanasio, esperto in tematiche connesse alla conoscenza delle problematiche politiche della causa saharawi, residente in Via Ignazio Persico, 6 – 00154 Roma – C.F. TTNLUCU64S07H501B per la spesa di euro 625,00;

Riscontrato che si rende necessario procedere all'impegno della spesa di Euro 625,00 per il servizio di moderatore all'evento del 16 gennaio, sul competente capitolo 10604 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa", del bilancio per l'esercizio 2017 che è dotato della necessaria disponibilità finanziaria;

Ritenuto inoltre di procedere alla prenotazione degli impegni per le rimanenti spese come segue:

- quanto ad euro 950,00 per le spese di accoglienza dei relatori, ai sensi della normativa contabile vigente, sul capitolo 10602 "Servizi per attività di rappresentanza dell'Assemblea legislativa";
- quanto ad euro 8.000,00, per il rimborso delle spese presunte di vitto, viaggio e alloggio a Yilma Tadesse, inviato speciale del Presidente dell'Unione Africana presso la Commissione sul Sahara Occidentale sul capitolo 10604 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa";

Atteso che i criteri di selezione di carattere generale desumibili dall'art. 80 del citato Dlgs. n. 50/2016 sono proporzionati all'oggetto dell'affidamento e garantiscono l'osservanza dei principi generali dell'attività amministrativa contenuti nell'art. 1 della legge 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che per il servizio di moderatore:

- è stato acquisito il Codice identificativo gara (CIG) Z7E1CE4E11, tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010;

- autocertificazione dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche e il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ns. prot. AL/2017/890 dell'11/01/2017;

- dichiarazione possesso dei requisiti di ordine generale ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti ns. prot. AL/2017/1068 del 12 /01/2017;

- dichiarazione sostitutiva dei dati personali ai sensi della Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Lavoro autonomo occasionale - ns. prot. AL/2017/1079 del 12 gennaio 2017;

Precisato di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui trattasi, all'esito positivo della verifica dei requisiti d'ordine generale fermo restando, che, nel caso in cui i controlli risultassero difformi con quanto dichiarato, si procederà alla risoluzione del contratto;

Dato atto che il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto è il sottoscritto, Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile del Gabinetto di Presidenza;

Evidenziato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Visti:

- il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale-Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla Delibera 67/2014";

- il Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa Regionale per l'Amministrazione e la Contabilità;

Dato atto dei pareri favorevoli in merito alla regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di affidare direttamente al Sig. Luca Attanasio, residente a Roma in Via Ignazio Persico n. 6 – C.F. TTNLCU64S07H501B il servizio di moderatore all'evento che si terrà a Roma il prossimo 16 gennaio al costo di euro 625,00 (R.A. inclusa al 20%);
- b) di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 625,00 sul bilancio per l'esercizio in corso, imputando la spesa sul capitolo 10604 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa" – **impegno n. 3017000138** - Cod. IV livello "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" U.1.03.02.02.000 - Cod. V livello "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" U.1.03.02.02.005;
- c) di procedere con la prenotazione dei seguenti impegni di spesa:
 - quanto ad euro 950,00 per le spese di accoglienza dei relatori, ai sensi della normativa contabile vigente, sul capitolo 10602 "Servizi per attività di rappresentanza dell'Assemblea legislativa" Cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi" " **prenotazione di impegno n. 3517000022**;
 - quanto ad euro 8.000,00, per il rimborso delle spese presunte di vitto, viaggio e alloggio a Yilma Tadesse, inviato speciale del Presidente dell'Unione Africana presso la Commissione sul Sahara Occidentale sul capitolo 10604 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa" - Cod. IV livello "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" U.1.03.02.02.000, **prenotazione di impegno n. 3517000023**;
- d) di procedere con successiva determinazione all'impegno ed alla liquidazione delle spese indicate al precedente punto c);
- e) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto b), previa presentazione di regolari note contabili pervenute e previo riscontro della regolarità dei servizi resi, nel rispetto delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi in economia previste dal vigente Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità;
- f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/18

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/18

IN FEDE

Elena Roversi